

- la cancellazione della Organizzazione di produttori "BIO VERDE SCARL" dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art.11 del Reg. CE 2200/96;
- la revoca del programma operativo 2003-2007 approvato con D.D.S. n° 1149/AGR del 12/12/2002
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n° 13 del 12/4/1993, di notificare il presente provvedimento alla O.P. interessata, al Mi.P.A.A.F., all'A.G.E.A., all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia ed alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato – Ufficio persone giuridiche di Foggia;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Settore Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Settore;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n° 03 (tre) pagine ed è redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Copia del presente atto sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia autenticata sarà inviata all'Ufficio Associazionismo e Alimentazione mentre non è trasmessa all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Settore Agricoltura e Alimentazione

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORESTE 7 luglio 2006, n. 889

Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione". "Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione".

L'anno 2006 addì 7 luglio in Bari, nella sede del Settore Foreste via Corigliano n. 1, il dirigente dell'Ufficio Controlli, Divulgazione, e Promozione, Certificazione, sulla base dell'istruttoria espletata:

CONSIDERATO che con il D.Lgs. 10 novembre 2003, n.386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" è stata abrogata la L. 269/73 e sono state introdotte nuove norme in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base, ai controlli, demandando agli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano) la definizione delle modalità e dei criteri applicativi di dettaglio. Il I° comma dell'art. 69 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 delega alle Regioni le funzioni di cui alla Legge 22.05.1973, n.269, concernente la disciplina della produzione e del commercio di sementi e di piante da rimboschimento;

CONSIDERATO che con diversi provvedimenti la Regione Puglia ha approvato i criteri e le modalità d'applicazione delle disposizioni previste dalla L. 269/73. In particolare con deliberazione n. 3723 del 24/06/1997 è stata istituita, come previsto dalla L. 269/73, la "Commissione regionale per la disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento" competente ad esprimere parere sul rilascio della licenza per la produzione a scopo di vendita e per la vendita del materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboschimento.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.93 del 05/07/2005 con la quale è stato approvato il progetto di ricerca “Conservazione della biodiversità forestale e istituzione del registro dei materiali di base”, strumento indispensabile per la realizzazione del registro regionale dei materiali di base forestali;

PRESO ATTO che il D.Lgs. n. 386/2003 ha sostituito la L. 269/73 e ha modificato in parte le modalità e i criteri per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione, si rende necessario aggiornare e unificare in un unico provvedimento regionale le modalità e i criteri per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di propagazione;

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VISTO il D.Lgs n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

1. di dichiarare decaduta la “Commissione Regionale per la disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento”, istituita con D.G.R. n. 3723 del 24/06/1997, in quanto non più prevista nel D.Lgs. n. 386/03;
2. di dichiarare decaduto il regolamento inerente la disciplina della produzione e il commercio di sementi e piante da rimboschimento ai sensi

della Legge n. 269/73, approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore Foreste n.12 del 13/01/1999;

3. di aggiornare e modificare le disposizioni relative al rilascio della licenza per la produzione e commercio di sementi e piante da rimboschimento per adeguarle a quanto previsto dal D.Lgs. n. 386/2003;
4. di definire i nuovi “Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione” nei termini specificati nel prospetto “Allegato A - modelli dal n. 1 al n. 9”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Res/le della P.O.
dott. Nicola Stingi

Il Dirigente dell’Ufficio
Raffaele per. ind. Massafra

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE FORESTE**

VISTA la proposta del Dirigente dell’Ufficio Controlli, Divulgazione e Promozione, Certificazione;

tutto ciò premesso **RITENUTO** di adottare la suddetta proposta per le motivazioni in essa espresse e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni che:

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio regionale, né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VISTO il D.Lgs n. 29/93, la Legge regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

DETERMINA

1. di dichiarare decaduta la “Commissione Regionale per la disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento”, istituita con D.G.R. n. 3723 del 24/06/1997.
2. di dichiarare decaduto il regolamento inerente la disciplina della produzione e il commercio di sementi e piante da rimboschimento ai sensi della Legge n. 269/73, approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore Foreste n.12 del 12/01/1999;
3. di approvare, ai fini dell’applicazione del D.Lgs. n.386/2003 i “Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione”, nei ter-

mini specificati nel prospetto “Allegato A - modelli dal n. 1 al n. 9”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando al Dirigente Regionale del Settore Foreste le eventuali successive modifiche tecniche dell’Allegato che si rendessero necessarie per la migliore attuazione delle competenze regionali;

4. di incaricare il Settore foreste a trasmettere il presente provvedimento all’Ufficio competente, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell’art.6, lett.i della L.R. 12/4/1994 n.13;
5. che il presente atto venga pubblicato nell’Albo del Settore Foreste nel rispetto della normativa vigente in materia;
6. che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97 e, pertanto, è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. ____ (____) fasciate ed è redatto in duplice originale, dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale e l’altro resta acquisito agli atti del Settore Foreste. Copia sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il Dirigente del Settore Foreste
Dott. Domenico Ragno

MODELLI ALLEGATI

Allegato A modelli dal n.1 al n.9

D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 “Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”.

“Criteri e modalità tecniche per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione”

Il D.Lgs. ha abrogato la L. n. 269/73 e ha modificato in parte i criteri e modalità per il controllo della provenienza e la certificazione del materiale forestale di propagazione; pertanto in adeguamento al D.Lgs. n. 386/03, le nuove disposizioni regionali relative alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione sono le seguenti:

⇒ Chiunque intenda produrre, conservare, commercializzare o distribuire a qualsiasi titolo materiali forestali di moltiplicazione delle specie elencate nel D.Lgs. n. 386/2003, deve chiedere apposita autorizzazione alla Regione Puglia –Settore Foreste –, in conformità allo schema (modello 1).

⇒ Il richiedente deve possedere un’adeguata capacità professionale comprovata da uno o più titoli tra i seguenti:

- a) attività lavorativa a tempo pieno per almeno un triennio c/o una ditta vivaistico-forestale;
- b) attività lavorativa a tempo pieno per almeno un triennio c/o Ente pubblico operante nel settore;
- c) laurea in scienze agrarie, forestali;
- d) diploma di perito agrario, agrotecnico.

⇒ La domanda (modello 1) deve essere accompagnata da una relazione tecnico ed economica nella quale vengono descritte le caratteristiche tecniche e strutturali dell’azienda (modello 2).

⇒ Entro 60 gg dal ricevimento della domanda, previa verifica amministrativa dei requisiti tecnico-professionali e visita di accertamento, da parte del tecnico regionale incaricato, con esito favorevole sarà rilasciata la licenza (modello 3). In caso di richiesta di documenti integrativi sono sospesi i termini di rilascio della licenza, fino al ricevimento della documentazione.

⇒ Il titolare della licenza è tenuto alla compilazione e predisposizione dei seguenti documenti:

- a) Registro di carico e scarico secondo il modello stabilito dalla Regione. Resta valido il modello di registro di carico e scarico attualmente in uso, con le modifiche di intestazione (modello 4), finché sarà predisposto un nuovo modello sulla base delle indicazioni della commissione tecnica di cui all’art.14 del D.Lgs. n. 386/03.
- b) Planimetria con ubicazione dei terreni destinati a vivaio o commercio (magazzino-deposito).
- c) Dichiarazione, entro il 31 dicembre di ciascun anno, alla Regione Puglia –Settore Foreste- della consistenza del materiale forestale di moltiplicazione esistente.
- d) Etichetta o cartellino compilati in tutte le sue parti che individuino le partite omogenee di materiale forestale di moltiplicazione, sia in deposito o durante le movimentazioni in campo (modelli 5 e 6).
- e) Il titolare della licenza è tenuto altresì all’osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia fitosanitaria.
- f) Ai fini della commercializzazione, il materiale forestale di moltiplicazione deve essere accompagnato da “certificati principali d’identità” rilasciati dalla Regione Puglia– Settore Foreste- che ne comprovino la provenienza o l’identità clonale. I certificati principali di identità, predisposti secondo i modelli stabiliti con il D. Lgs. n. 386/03, vengono rilasciati entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta (modello 7).

- g) L'importazione di materiale forestale di moltiplicazione a fini produttivi e commerciali, riservata alle ditte in possesso di licenza, deve essere autorizzata dalla Regione Puglia– Settore Foreste- ed essere accompagnata da certificato di provenienza e/o di identità clonale rilasciati dalle competenti autorità del paese d'origine.
- h) Coloro i quali sono autorizzati a produrre, conservare, commercializzare o distribuire a qualsiasi titolo materiali forestali sono iscritti nel “Registro Regionale dei Produttori di materiali forestali”;
- i) La raccolta di materiali forestali di moltiplicazione è consentita ai soli titolari di licenza, o incaricati dagli stessi. Sono inoltre autorizzati alla raccolta la Regione Puglia– Settore Foreste-, nonché i Centri Nazionali per la Conservazione della Biodiversità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.
- K) La raccolta è subordinata alla preventiva comunicazione alla Regione Puglia– Settore Foreste- (modello 8) e alla successiva comunicazione di avvenuta raccolta (modello 9).

Modello 1

Alla Regione Puglia
Settore Foreste
Via Corigliano, 1
70123 Bari

Oggetto: domanda di licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi del D.Lgs. n.386/03.

Il sottoscritto.....nato a
il residente a
via, cod.fisc.....
nella qualità di (1).....della Ditta (2).....
cod.fisc.partita IVA.....
natura giuridica.....
principale attività economica svolta:
indirizzo:n.....frazione.....
c.a.p.....comune.....provincia.....
n.telefono.....

chiede

ai sensi del D.Lgs. n. 386/03 il rilascio della licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di propagazione da svolgersi nelle seguenti unità produttive:

vivaio.....località.....comune.....
vivaio.....località.....comune.....
vivaio.....località.....comune.....

Dichiara di possedere un'adeguata capacità professionale comprovata dai seguenti titoli (uno o più):

- Attività lavorativa a tempo pieno per almeno un triennio c/o la Ditta vivaistico-forestale.....nel periodo.....
- Attività lavorativa a tempo pieno per almeno un triennio c/o l'Ente pubblico operante nel settore vivaistico-forestale.....nel periodo.....
- Laurea in scienze agrarie o forestali
- Diploma di perito agrario o agrotecnico

Dichiara che:

a) la superficie complessiva dell'azienda è così ripartita:

- terreni a coltura agraria: ha
- terreni a vivaio (ornamentale, frutticolo, forestale): ha.....
- boschi cedui, d'alto fusto, pascolo: ha.....
- tare ed incolti: ha.....

Totale ha.....

b) la superficie del vivaio forestale è di ha.....

ed interessa i seguenti terreni:

- Fg.....mappale n.....comune.....
- Fg.....mappale n.....comune
- Fg.....mappale n.....comune.....
- Fg.....mappale n.....comune.....

c) il materiale da produrre e commercializzare riguarda le seguenti specie:

specie	quantità
.....
.....
.....
.....

d) che dispone di locali e di attrezzature idonei alla produzione, conservazione e commercializzazione dei prodotti per cui richiede la licenza.

Data

Firma

Allega:

- ⇒ relazione tecnica ed economica
- ⇒ planimetria generale del fondo.
- ⇒ licenza edilizia serre

- 1) titolare legale rappresentante
- 2) denominazione della Ditta

3. Locali da adibire alla preparazione, deposito e conservazione del prodotto:

tipo	n.	superficie (mq)	stato d'uso
.....
.....
.....
.....

4. Attrezzature meccaniche per la lavorazione dei terreni, la coltivazione e la preparazione del materiale:

tipo	n.	Kw	stato d'uso
.....
.....
.....
.....

5. - n° dipendenti a tempo determinato.....
 - n° dipendenti a tempo indeterminato.....

6. - altre informazioni.....

Data

Firma

Modello 3

Licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 n...../ anno

Settore Foreste

Il Dirigente di Settore

- Vista la domanda inoltrata dalla Ditta in dataintesa ad ottenere la licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi del D.Lgs. n. 386/03;
- Visto il Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione";
- Verificata la presenza della documentazione e delle informazioni richieste;
- Constatato che la documentazione e le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti obbligatori;
- Viste le risultanze del controllo in loco effettuato in data.....

rilascia

alla Ditta..... cod.fisc. partita IVAavente sede nel comune di, via la presente licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03.

Bari ...(data)

Il Dirigente di Settore

Modello 4

Regione Puglia
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI
SETTORE FORESTE

SETTORE FORESTE
REGISTRO DI CARICO E SCARICO
Specie arboree soggette alla disciplina prevista
dal D.Lgs. n. 386/03, art. 5.

RAGIONE SOCIALE O NOME E COGNOME DEL TITOLARE

.....

PARTITA I.V.A:

Codice fiscale:

Il presente registro si compone di n° pagine numerate dal n° al n°

Bari li.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTE

Modello 5CARTELLINO DEL PRODUTTORE- PIANTE -FACCIATA ANTERIORE

Regione Puglia Settore e Foreste D.Lgs. n. 386/03	
Ditta.....
Licenza n°
Specie/Sottospecie/Varietà/ Nome Botanico.....
Nome comune.....
Provenienza (*)......
Clone(*)......
Vivaio di coltivazione (località)
Età.....	Quantità.....
(*) cancellare se non interessa	

FACCIATA POSTERIORE

Certificato principale d'identità n°...../	del
Partita n°	datadel Registro di Carico e Scarico
Caratteri biometrici medi (*):	
- altezza (H)
- diametro del colletto (D)
- rapporto H/D.....
- volume pane di terra.....
- modello del contenitore di allevamento.....
(*) cancellare se non interessa	

Modalità: vedi artt. 2 e 8 del D.Lgs. 386/03**Materiale:** le etichette o cartellini possono essere di qualsiasi materiale purchè integri e ben leggibili .**Colore di fondo:** giallo per materiale "identificato alla fonte"; verde per materiale "selezionato"; rosa per materiale "qualificato"; blu per materiale "controllato".

Modello 6CARTELLINO DEL PRODUTTORE- SEMI -FACCIATA ANTERIORE

Regione Puglia Settore Foreste D.Lgs. n. 386/03
Ditta.....
Licenza n°
Specie/Sottospecie/Varietà/ Nome Botanico.....
Nome comune.....
Provenienza.....
Quantità Kg.....

FACCIATA POSTERIORE

Certificato principale di identità n°...../del.....
Partita n°datadel Registro di Carico e Scarico
Purezza.....
Peso di 1000 semi
Facoltà germinativa dei semi puri.....
Numero semi vitali per Kg.....
Trattamento del seme.....

Modalità: vedi artt. 2 e 8 del D.Lgs. 386/03**Materiale:** Le etichette o cartellini possono essere di qualsiasi materiale purchè integri e ben leggibili .**Colore di fondo:** giallo per materiale "identificato alla fonte"; verde per materiale "selezionato"; rosa per materiale "qualificato"; blu per materiale "controllato".

Modello n. 7

Allegato VIII/ Parte A

MODELLO DI CERTIFICATO PRINCIPALE D'IDENTITA' PER I MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE PROVENIENTI DA FONTI DI SEMI E SOPRASSUOLI.

Stato Membro : ITALIA	Certificato N. CE/IT/Reg. Puglia n. 000
-----------------------	---

Si certifica che i materiali forestali di moltiplicazione di seguito sono stati prodotti:
 conformemente alla direttiva CE
 in base a misure transitorie

1. Nome botanico.....

2. Natura dei materiali di moltiplicazione:	
Unità seminale	<input type="checkbox"/>
Parti di piantine	<input type="checkbox"/>
Postime	<input type="checkbox"/>

4. Tipo di materiale di base:	
Fonti di semi	<input type="checkbox"/>
Soprassuolo	<input type="checkbox"/>

3. Categoria dei materiali di moltiplicazione:	
Identificati alla fonte	<input type="checkbox"/>
Selezionati	<input type="checkbox"/>
Controllati	<input type="checkbox"/>

5. Destinazione.....

6. Riferimento di registro o codice d'identità del materiale di base nel registro nazionale :
/ Miscuglio.....

7. Autoctono Non autoctono Origine sconosciuta
 Indigeno Non indigeno

8. Origine dei materiali di base non autoctoni/non indigeni, se conosciuta.....

9. Paese e regione di provenienza dei materiali di base :

10. Altitudine o estensione altimetriche della stazione dei materiali di base :

11. Anno di maturazione delle sementi.....

12. Quantità del materiale di moltiplicazione.....

13. I materiali identificati dal presente certificato derivano dalla ripartizione di una più ampia partita identificata da un precedente certificato CE ?	
Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Numero del precedente certificato.....	Quantità nella parte iniziale.....

14. Durata dell'allevamento in vivaio.....
--

15. I materiali ottenuti da semi hanno avuto una successiva propagazione vegetativa? Si No
 Metodo di propagazione..... Numero di cicli di propagazione.....

16. Altri dati importanti :

17. Nome e indirizzo del fornitore:

Nome e indirizzo dell'organismo ufficiale:
Regione Puglia-Settore Foreste Bari- Sez. Prov. di

Timbro dell'organismo ufficiale:
Data:

Nome del funzionario responsabile:
Firma:

Le operazioni di raccolta inizieranno in data, proseguiranno presumibilmente fino alla data.....e saranno condotte dal personale incaricato di seguito elencato:

Nome	Cognome	Residenza
.....
.....
.....
.....
.....

dichiara

sotto la propria responsabilità che i proprietari dei fondi in cui avverrà la raccolta del materiale di propagazione sopra indicato sono stati informati ed hanno dato il loro assenso all'effettuazione delle operazioni di raccolta.

Data

Firma

Modello 9

Alla Regione Puglia
Settore Foreste
Via Corigliano, 1
70123 Bari

Oggetto: comunicazione di avvenuta raccolta di materiali forestali di moltiplicazione ai sensi del D.Lgs. n. 386/03.

Il sottoscritto.....nato a.....
il residente a
via.....cod.fisc.....
nella qualità di (1).....
della Ditta (2)
in possesso di licenza per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione n° rilasciata in data..... da.....

comunica

di aver provveduto alla raccolta dei materiali di moltiplicazione di seguito elencati:

Specie	Materiale di propagazione		Quantità		Popolamento da seme	
	Semi	Talee	Kg	n°	n°	denominazione
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Chiede

Che venga rilasciato il "certificato principale d'identità" per i materiali sopraelencati.

Data

Firma